

# «In città il turismo continua a crescere»

Tomasi (**Consorzio Visit**): «Per il 2019 stimiamo un +6%». Pronto un investimento da 700mila euro nelle campagne promozionali

**Lo spot radiofonico** inserisce Ferrara in Romagna, ma garantisce che l'incendio del Castello è uno degli eventi di punta della regione. E il 'sold out' degli alberghi per Capodanno, rappresenta il miglior auspicio di un 2020 prodigo di soddisfazioni, per il comparto del turismo. Da vent'anni, non c'è miglior biglietto da visita, per lanciare un comparto «che rappresenta ormai il 13% del Pil della nostra regione». A parlare è il governatore Stefano Bonaccini, che ieri alla Camera di Commercio ha preso parte assieme al sindaco Alan Fabbri e al presidente dell'ente Paolo Govoni alla presentazione degli eventi di Capodanno. Ma sia Bonaccini che Fabbri guardano oltre il 1° gennaio, che pure ha una forte valenza, simbolica ed economica: «Anche quest'anno il Touring Club ci inserisce tra i dieci appuntamenti più importanti d'Italia». Protagonista indiscusso è il Castello, ma attori principali sono i 30 mila – e più – che dal 1999, per godersi la festa, si stringono come... sardine. La politica non c'entra, o se c'entra per una volta è bipartisan: perché sia Fabbri che Bonaccini concordano sull'importanza del turismo per l'economia locale. «Negli ultimi cinque anni siamo passati da 45 a 60 milioni di presenze in tutta la regione – ricorda il presidente –, e il boom è delle città d'arte, dei borghi antichi, del turismo culturale». Chi più di Ferrara, aggiunge Fabbri, può prendere il traino di questa locomotiva? L'impegno del Comune per sostenere l'attrattività non manca, l'accordo con De-



Stefano Bonaccini e Alan Fabbri ieri in Camera di Commercio per la presentazione del grande show di Capodanno

stinazione Romagna – il network istituzionale che da un paio d'anni è attivo in questo settore – mostra incisività, l'importante è fare sistema. Lo riconosce anche Lonely Planet, la guida

## IL TRAINO

**Lo show del Castello inserito «tra gli eventi più importanti su scala nazionale»**

forse più amata dai turisti internazionali, che dedica un volume specifico all'Emilia Romagna. Mentre anche il Touring Club sta curando una nuova edizione della guida dedicata alla nostra regione, con un'ampia sezione – riveduta e corretta – dedicata alla nostra città.

**I risultati?** «Sono più che incoraggianti». Ad affermarlo è Ted Tomasi, presidente di Visit. Che anticipa un dato di bilancio sull'andamento del 2019: «Per

quanto riguarda il turismo sulla costa, registriamo purtroppo un forte calo, legato a criticità di carattere atmosferico. La città ha dato invece un segnale molto positivo, stimiamo un incremento del 5-6%». Una buona base su cui crescere ancora, grazie al ruolo delle istituzioni ma anche a investimenti mirati nella promozione. Per il 2020, prosegue Tomasi, il consorzio Visit si accinge a mettere in campo 700mila euro, frutto di cofinan-

ziamento tra privati, Apt e enti pubblici. Un tesoretto da spendere al meglio, con la partecipazione a fiere turistiche internazionale (già all'inizio di gennaio prevista la missione a Stoccarda), comunicazione sul web, inserzioni sui giornali e sulle tv. L'anno scorso, una campagna aveva riguardato in particolare le reti Mediaset: «Nel 2020 continueremo a battere con forza anche il mercato tedesco – pro-

## LA POLITICA

**Bonaccini e Fabbri concordano: «Un settore strategico, occorre fare sistema»**

segue Tomasi – che da sempre rappresenta il nostro principale bacino».

**Ferrara über Alles?** Non corriamo, anche se almeno per San Silvestro il record toccherà probabilmente proprio alla nostra città. Poi, nel corso dell'anno, occorrerà invece abbandonare i campanilismi, e sfruttare anche la vicinanza di altri due eventi: Parma Capitale italiana della Cultura e Rimini 100, con le manifestazioni in ricordo di Federico Fellini. «Tutta l'Emilia Romagna sarà coinvolta e contagiata positivamente – garantisce Bonaccini –, perché tutta l'Emilia Romagna è terra di cultura e di attrattività». E Ferrara, dice a Fabbri con un sorriso complice, ha due armi straordinarie: «Pampepato e cappellacci, prodotti Igp non per caso, e vanto della Food Valley».

**Stefano Lolli**



## LO SHOW

**Alle 17.30 assieme alla filarmonica tocca alla vocalist Roberta Righi**

## APPUNTAMENTI

**Il 26 le 'Dogato Sisters', sabato prossimo per i bimbi le atmosfere di Frozen**

## L'energia del coro gospel accende il Listone

Successo del Casanova Ensemble. E oggi tocca alla banda Ludovico Ariosto

**Non è 'Sister's Act'**, ma a colpo d'occhio, o meglio d'udito, è facile essere ingannati: sul palco di piazza Trento e Trieste, ieri pomeriggio, il coro gospel del Casanova Ensemble ha richiamato un buon pubblico: impossibile non restare agganciati alle note, trascinanti, di brani come 'Down to Jericho', 'When the saints go marching in', e dell'inevitabile finale con 'Happy Day'. La grinta della cantante Chiara Luppi (che vanta una partecipazione a Notre Dame de Paris di Riccardo Cocciante) si sposa con le armonie e la grinta dei

coristi, la scelta degli organizzatori si dimostra azzeccata. Premiata anche sotto l'aspetto atmosferico: in mattinata la pioggia faceva temere l'annullamento del concerto, ma la situazione è migliorata e anche all'avvio dello show c'era una temperatura quasi primaverile. A renderla ancora più calda ci ha pensato il gruppo proveniente dal Veneto, che ben spalleggiato da una band ha retto la scena per quasi due ore.

**Ma gli appuntamenti** continuano senza soste: già oggi alle 17.30 sul Listone tocca alla banda filarmonica Ludovico Ariosto e alla vocalist Roberta Righi. L'esibizione, oltre che sui classici del Natale, sarà imperniata anche su standard jazz di facile

ascolto, con il talento della cantante a contrappuntare le armonie della banda. La postazione, all'imbocco del Fideuram Christmas Village, fa da attrazione inevitabile. Ma quest'anno il programma è ancora più ricco: il 26 dicembre inedito concerto di Santo Stefano, con il gruppo 'Dogato Sisters' assemblato da Rossano Scanavini. Sabato 28 invece un appuntamento dedicato ai bambini: alle 17.30 sarà la volta del 'Paese del Ghiaccio', un'animazione musicale chiaramente ispirata a 'Frozen'. «Non abbiamo risparmiato davvero le energie – dice Riccardo Cavicchi, mentre sul palco si agitano i cantanti del Casanova Ensemble – e il pubblico ci sta ricompensando con grande attenzione e gradimento».